

Non è giusto allontanare i rom da Pisa

Viaggio speso e bonus in denaro. A questo è arrivato il Comune, attraverso la Società della Salute che in realtà comprende altri otto Comuni dell'area pisana, per cercare di arginare il "problema" dei rom. Dai cinquecento ai mille euro a nucleo familiare da erogare solo a destinazione raggiunta.

L'accordo, con tanto di firme e contro-firme, prevede il consenziente allontanamento dei rom, e in un imminente futuro sarà esteso anche ai cittadini extracomunitari, sempre che siano d'accordo. E che impegna, chi accetta a non rientrare in Italia almeno per un anno e a rinunciare ad accamparsi o a erigere baracche in zona in luoghi pubblici o privati che non siano destinati allo scopo. Innanzitutto mi pare che il linguaggio è importante e non si può continuare a parlare di problema dei rom, che non sono come etnia un problema, ma una ricchezza. Che poi alcuni di loro compiano dei reati è vero, ma non si deve mai generalizzare. La misura adottata nei giorni scorsi non sembra poter funzionare visto che molti rom sono cittadini romeni, dunque comunitari e come membri dell'Ue hanno il diritto di entrare in qualsiasi Paese membro senza restrizioni.

Ma al di là dell'efficacia a me pare veramente vergognoso pagare delle persone affinché si allontanino dal territorio e non vi facciano per un pò ritorno. Appare in maniera inesorabile il completo fallimento delle politiche cosiddette di inclusione.

Carlo Lazzeroni Circolo Liberal Pisa